

DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA

26 settembre - solennità

Riguarda le chiese delle quali si ha notizia della Dedicazione ma non della relativa data. In ogni chiesa, infatti, è il fonte della grazia in cui il Padre lava le nostre colpe, perché i suoi figli muoiano al peccato e rinascano alla vita nel suo Spirito. Qui la santa assemblea riunita intorno all'altare celebra il memoriale della Pasqua e si nutre al banchetto della Parola e del Corpo di Cristo. Qui lieta risuona la liturgia di lode e la voce degli uomini si unisce ai cori degli angeli; qui sale a l Padre la preghiera incessante per la salvezza del mondo. Qui il povero trova misericordia, l'oppresso ottiene libertà vera e ogni uomo gode della dignità dei suoi figli, finché tutti giungano alla gioia piena nella santa Gerusalemme del cielo. (cfr. PONTIFICALE ROMANO, Benedizione degli oli e Dedicazione della chiesa e dell'altare, Preghiera di Dedicazione, n. 85).



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 67, 36

Grande e mirabile é Dio dal suo santuario;
il Dio d'Israele
dà forza e potenza al suo popolo.
Sia benedetto Dio!

COLLETTA

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo,
che ricorda con gioia
il giorno della dedicazione di questo tempio,
perché la comunità che si raduna in questa santa dimora
possa offrirti un servizio degno e irreprendibile
e ottenga pienamente i frutti della redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Is 56,1.6-7

Il mio tempio si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Osservate il diritto e praticate la giustizia,
perché prossima a venire è la mia salvezza;
la mia giustizia sta per rivelarsi».

Gli stranieri, che hanno aderito
al Signore per servirlo
e per amare il nome del Signore,
e per essere suoi servi,
quanti si guardano dal profanare il sabato
e restano fermi nella mia alleanza,
li condurrò sul mio monte santo
e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.
I loro olocausti e i loro sacrifici
saliranno graditi sul mio altare,
perché il mio tempio si chiamerà
casa di preghiera per tutti i popoli».
Parola di Dio.

PRIMA LETTURA - Nel tempo pasquale:

Ap 21,1-5

Ecco la dimora di Dio con gli uomini.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente che usciva dal trono:

«Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro
ed essi saranno suo popolo
ed egli sarà il "Dio-con-loro".

E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;
non ci sarà più la morte,
né lutto, né lamento, né affanno,
perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse:

«Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio

R/ *Nella tua casa, Signore, esultiamo di gioia*

L'anima mia languisce e brama
gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

R/

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido,
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.

R/

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza:
cresce lungo il cammino il suo vigore.

R/

Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

R/

SECONDA LETTURA

Ef 2,19-22

Ogni costruzione cresce per essere tempio santo nel Signore.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù. In lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi insieme con gli altri venite edificati per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

2 Cr 7,16

R/ *Alleluia, Alleluia.*

Io ho scelto e santificato questo tempio,
dice il Signore, perché la mia presenza vi resti sempre.

R/ *Alleluia.*

Parlava del tempio del suo corpo.

□ *Dal vangelo secondo Giovanni*

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe, e i cambiavalute seduti al banco. Fatta allora una sferza di cordicelle, scacciò tutti fuori del tempio con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiavalute e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato». I discepoli si ricordarono che sta scritto: "Lo zelo per la tua casa mi divora". Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Mossi dallo Spirito Santo, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera, perché, di giorno in giorno, ci edifichi come suo tempio vivo in Cristo.

R/ Edifica la tua Chiesa, Signore.

1. Dona alla tua Chiesa la grazia di rimanere salda sulla roccia . **R/**
2. Dona al papa, ai vescovi, ai sacerdoti e ai diaconi di essere umili e fedeli custodi della tua vigna. **R/**
3. Donaci la grazia di riconoscerti presente in coloro che si riuniscono nel tuo nome **R/**
4. Dona al tuo popolo di essere degna dimora della tua gloria. **R/**
5. Donaci un cuore accogliente e generoso verso i poveri e i sofferenti. **R/**
6. Dona alle nostre famiglie l'amore e la fedeltà. **R/**
7. Donaci di camminare verso la gioia piena nella santa Gerusalemme del cielo. **R/**

Accogli, o Padre, le preghiere della tua Chiesa in festa, perché il popolo che si raduna in questo luogo a te consacrato, per celebrare i tuoi misteri ottenga i benefici della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, il sacrificio che ti offriamo
nel ricordo del giorno santo,
in cui hai riempito della tua presenza
questo luogo a te dedicato,
e fa' di noi un'offerta spirituale a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo tuo Figlio nostro redentore.
Tu ci hai dato la gioia
di costruirti fra le nostre case una dimora,
dove continui a colmare di favori
la tua famiglia pellegrina sulla terra
e ci offri il segno e lo strumento
della nostra unione con te.
In questo luogo santo,
tu ci edifichi come tempio vivo
e raduni e fai crescere come corpo del Signore
la tua Chiesa diffusa nel mondo,
finché raggiunga la sua pienezza
nella visione di pace della città celeste,
la santa Gerusalemme.
E noi,
uniti ai cori degli angeli,
nel tempio della tua gloria
innalziamo a te l'inno di benedizione e di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1 Cor 3, 16-17

Siete tempio di Dio, e lo Spirito di Dio abita in voi;
il tempio di Dio è santo, e questo tempio siete voi.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, sorgente di ogni benedizione,
dona al tuo popolo santo i frutti della gioia e della pace,
perché il mistero del tempio che oggi abbiamo celebrato
divenga per noi spirito e vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.